

**SEDE LEGALE**

Via della Navicella, 12/4 – 00184 Roma

T +39 06 47836.1

C.F. 97231970589 ∫ P.I. 08183101008

Centro di ricerca Difesa e Certificazione

Autorizzazione avvio procedura di gara mediante Avviso pubblico esplorativo per l'acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzate all'eventuale successivo affidamento, da espletarsi tramite Richiesta di Offerta (RDO) sul portale telematico del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), di cui all'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. n. 36/2023, per l'affidamento della fornitura di etichette adesive per la certificazione delle sementi per la campagna 2026, previa pubblicazione di un avviso esplorativo per acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzate all'individuazione di operatori economici interessati a formulare richiesta di partecipazione. Nomina del RUP e conferimento incarichi tecnici per il personale individuato nell'Ufficio di Supporto dal RUP

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 454 e ss.mm.ii. istitutivo del Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria, CREA - Ente pubblico nazionale di ricerca e sperimentazione posto sotto la vigilanza del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - così denominato ai sensi dell'art. 1, co. 381 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, con sede in Roma;

VISTA la Legge 6 luglio 2002, n. 137, recante Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché di enti pubblici, pubblicata nella G.U.R.I. n. 158 dell'8 luglio 2002;

VISTA la Legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015) ed in particolare l'art. 1, comma 381, che ha previsto l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA);

VISTO il Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218 recante Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'art. 13 della L. 7 agosto 2015, n. 124;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 19083 del 30 dicembre 2016, registrato alla Corte dei conti in data 28 febbraio 2017, n. 161, con il quale è stato approvato il "Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture "CREA";

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 39 del 27 gennaio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 76 del 31 marzo 2017 con il quale è stato emanato lo Statuto CREA adottato con delibera del Consiglio di amministrazione n.35 nella seduta del 22 settembre 2017;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto del Commissario straordinario n. 57 del 6 aprile 2017 con il quale sono stati istituiti i dodici Centri di ricerca CREA a decorrere dal 1° maggio 2017, tra i quali il CREA DC – Centro di Ricerca Difesa e Certificazione (di seguito chiamato Centro), comprese le ulteriori sedi ancora attive che saranno oggetto di intervento alla luce dell'applicazione del predetto Piano;

VISTO lo Statuto del CREA adottato dal Commissario straordinario con decreto prot. 0102568 del 10 novembre 2023 e approvato con Decreto Interministeriale n. 0007439 del 9 gennaio 2024;

VISTI il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento e il Regolamento di Amministrazione e Contabilità adottati rispettivamente con Delibere del Consiglio di amministrazione n. 111-2022 e n. 112-2022 assunte nella seduta del 12 ottobre 2022;

VISTO il Decreto n. 7439 del 9 gennaio 2024 del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con cui viene approvato lo Statuto del CREA;

Centro di ricerca Difesa e Certificazione

VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2024 con cui il Prof. Andrea Rocchi è stato nominato Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) per la durata di un quadriennio a decorrere dalla data di insediamento del Consiglio di amministrazione e la successiva riunione di insediamento del Consiglio di amministrazione in data 11 aprile 2024, giusto verbale n. 1/2024;

VISTO il Decreto presidenziale prot. n. 0094867 del 30 ottobre 2024 con cui la Dott.ssa Maria Chiara Zaganelli è stata nominata Direttore Generale del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il Decreto-legge 22 aprile 2023 n. 44, recante disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche, convertito con legge 21 giugno 2023 n. 74, pubblicata nel Supplemento Ordinario alla GU n. 143 del 21 giugno 2023, Serie Generale;

VISTO il Decreto n. 142 del 20 marzo 2020 avente ad oggetto “Atti di gestione amministrativa”;

VISTA la nota prot. n. 0046337 del 30/01/2026 con la quale il MASAF ha comunicato l'approvazione del Bilancio di previsione 2026;

VISTO il Decreto del Presidente prot. n. 0121428 del 23/12/2021 con il quale è stata conferito allo scrivente l'incarico di Direttore del Centro di Ricerca, Difesa e Certificazione per la durata di quattro anni a decorrere dal 01/01/2022 al 31/12/2025;

PRESO ATTO del Decreto presidenziale n. 1271 del 13/01/2026 con il quale viene disposta la proroga dell'incarico di Direzione dei Centri dal 01/02/2026 sino alla data di insediamento dei vincitori delle nuove Direzioni;

VISTO il Decreto prot. n. 0037259 del 30/04/2024 con il quale la Dott.ssa Annalisa Crippa è stata nominata Responsabile del “Servizio certificazione delle sementi” presso il Centro di ricerca Difesa e Certificazione fino al 30 aprile 2026;

VISTA la Determina Direttoriale prot. 0008124 del 05/02/2025, con il quale il Direttore riorganizza i diversi settori dell'Ufficio Amministrativo di certificazione delle sementi;

PREMESSO che, a far data dal 1° gennaio 2024, sono divenute efficaci le disposizioni del nuovo Codice dei contratti pubblici (Dlgs. 36/2023) che dispongono l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di adottare le necessarie misure organizzative per la piena attuazione della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici;

PRESO ATTO che in base alle disposizioni normative le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di conseguire risparmi di spesa (Spending review);

CONSIDERATO che trattasi di una fornitura fondamentale per la certificazione delle sementi, in quanto area sementi di CREA-DC effettua la certificazione ufficiale dei prodotti sementieri in conformità alle normative nazionali e internazionali;

PRESO ATTO che la fornitura richiesta è stata inserita nella Programmazione Biennale 2024-2026, identificata dal Codice CUI: F97231970589202400004, Codice NUTS: ITC4C, CPV: 22900000-9, per un importo presunto di euro 215.000 oltre IVA di legge;

VISTA la “Richiesta di avvio della procedura relativa alla della fornitura di etichette adesive per la certificazione delle sementi per la campagna 2026” di importo presunto di euro 215.000,00 escluso IVA nota prot. n. 0012407 del 24/02/2026, a firma del Dott. Pio Federico Roversi, Direttore del CREA-DC, previa pubblicazione di un avviso esplorativo per acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzate all'individuazione di operatori economici interessati a formulare richiesta di partecipazione;

RITENUTO ragionevole prevedere una durata contrattuale del servizio in argomento di 6 (sei) mesi con decorrenza dalla data che verrà indicata nei relativi contratti;

Centro di ricerca Difesa e Certificazione

ATTESO che la previsione di spesa per tale servizio pari ad € 215.000 oltre IVA al 22% è stata inserita nella Programmazione 2024-2026 con codice CUI: F97231970589202400004;

VISTO il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 12 alla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 77 del 31 marzo 2023;

VISTO il D. Lgs. n. 209 del 31 Dicembre 2024 recante “Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36“, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 45 alla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 305 del 31 Dicembre 2024;

VISTE le nuove soglie di rilevanza comunitaria per gli appalti pubblici in vigore dal **1° gennaio 2026**, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2023 e in conformità ai Regolamenti delegati della Commissione UE del 22/10/2025 (nn. 2150, 2151, 2152), che stabiliscono, in particolare, il limite di **euro 5.404.000,00 per gli appalti pubblici di lavori** e le concessioni, nonché le soglie per forniture, servizi e concorsi di progettazione;

PRESO ATTO che il valore dei singoli contratti di appalto in oggetto si colloca sotto la suddetta soglia;

VISTO il nuovo Codice degli Appalti D.Lgs. n. 36/2023 (di seguito chiamato Codice) e il D.P.R. n. 207/2010 per le parti non in contrasto con il vigente codice;

CONSIDERATO che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui all'art. 50 del D.lgs 36/2023, postulano il rispetto dei principi di cui agli artt. 1-11 del nuovo codice ovvero: principio del risultato, della fiducia, dell'accesso al mercato, buona fede e tutela dell'affidamento, di solidarietà e sussidiarietà orizzontale, di auto-organizzazione amministrativa, di autonomia contrattuale, di conservazione dell'equilibrio contrattuale, di tassatività delle cause di esclusione e di massima partecipazione, di applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore, nonché del principio di rotazione;

VISTO l'art.1 comma 512 della Legge n.208/2015 per cui: “*le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) ai sensi dell'art.1 della Legge 31/12/2009, n.196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip S.p.A. o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti*”;

VISTE le “*Linee guida attuative del nuovo Codice degli Appalti e delle Concessioni*” dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) consultabili sul sito dell'Autorità e, in particolare, le Linee guida n. 4, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016 aggiornate con successiva delibera 206 del 1/3/18 recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, con cui si descrivono le modalità attraverso le quali effettuare indagini di mercato;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti concludono le procedure di selezione nei termini indicati nell'allegato I.3;

VISTO l'art. 58 del D.Lgs.n. 36/2023 e valutato che la specifica natura e finalità del servizio non può dar luogo a procedura suddivisa in lotti;

VISTO l'art. 25 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 ove è stabilito che le Stazioni Appaltanti utilizzino le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'art. 26;

PRESO ATTO che la fornitura di cui in oggetto non risulta avere un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2 del D.Lgs n. 36/2023, sia per il valore, sotto la soglia comunitaria, sia in relazione al luogo di esecuzione dell'appalto, non idoneo ad attrarre l'interesse di operatori esteri, oltre che per le particolari specifiche tecniche che non lasciano presupporre l'interesse di operatori esteri;

SEDE LEGALE

Via della Navicella, 12/4 – 00184 Roma

T +39 06 47836.1

C.F. 97231970589 f P.I. 08183101008

Centro di ricerca Difesa e Certificazione

VERIFICATO che al momento non risultano attive Convenzioni Consip per la fornitura richiesta in oggetto alle quali eventualmente aderire;

PRESO ATTO che Consip SpA ha realizzato e gestisce, per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Mercato Elettronico (c.d. Marketplace) della Pubblica Amministrazione (c.d. MePA), sul quale è possibile effettuare procedure di affidamento;

PRESO ATTO che il Regolamento CREA in materia di procedure di affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria ai sensi dell'ex art. 36 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii, dispone per affidamenti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 140.000,00 fino alla soglia comunitaria, nelle ipotesi in cui il bene o servizio non sia disponibile su MePA, l'obbligatorietà di utilizzare la piattaforma telematica di negoziazione TuttogarePA;

VISTO il D.Lgs 36/2023 e in particolare l'art. 50 comma 1 lett. e) che prevede che i contratti relativi a forniture e servizi di importo pari o superiore a 140.000,00 euro e inferiore alla soglia comunitaria, possono essere affidati mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno 5 operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

PREMESSO che, per espressa previsione dell'art. 35 del D.lgs 36/2023, nelle procedure ristrette e negoziate e nelle gare informali, l'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito o che hanno manifestato il loro interesse non può essere comunicato a terzi o reso noto in qualsiasi altro modo, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

RITENUTO che la procedura d'appalto idonea per l'individuazione dei contraenti è la richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. e) del D.lgs 36/2023, previa pubblicazione di Avviso di manifestazione di interesse, nell'osservanza di quanto previsto, per l'affidamento del servizio di che trattasi da aggiudicarsi ai sensi del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108 commi 2 e 3 dell'art. comma 3 dell'art. 108 d.lgs. 36/2023, in quanto l'appalto ha ad oggetto una fornitura caratterizzata da elevata ripetitività, e connessa alla normale operatività del Centro;

APPURATO che la fornitura di cui al presente provvedimento possono essere individuati tra le categorie merceologiche disponibili sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) e, precisamente, nel MePA "Beni", Area merceologica "Cancelleria e forniture ufficio", CPV: 22900000-9 prevalente;

RILEVATO l'affidamento verrà formalizzato laddove l'operatore individuato provveda in sede di espletamento della successiva RdO sul MePA a confermare almeno la medesima proposta economica acquisita in fase preliminare di riscontro all'Avviso stesso, ferma restando la regolarità dell'ulteriore documentazione amministrativa richiesta e la verifica (tramite anche l'eventuale utilizzo del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico - FVOE) dell'assenza di cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95 e 98 del D.lgs. n. 36/2023 e del possesso dei requisiti speciali richiesti elencati all'art. 6.3 dell'Avviso;

CONSIDERATO che, come già detto sopra, la Stazione Appaltante non ha un proprio Albo Fornitori e che per tale ragione ha la necessità di pubblicare un Avviso per manifestazione d'interesse è stato valutato possibile procedere in analogia a quanto previsto dal comma 5 dell'art. 49 e cioè "... le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata".

PREMESSO che la fornitura in argomento dovrà espletarsi, secondo le specifiche indicate nel capitolato tecnico-prestazionale, presso:

- le sedi CREA-DC di Vercelli, Palermo, Tavazzano (LO), Battipaglia (Sa) Lonigo (VI), Bologna e Milano;

- le ditte, presenti al centro e al nord Italia, autorizzate dal CREA-DC a completare i cartellini ufficiali di certificazione e sottoposte, a tal fine, al controllo ufficiale dell'Ente;

Centro di ricerca Difesa e Certificazione

RITENUTO necessario, in ragione dei principi sopra richiamati, al fine di garantire il più aperto confronto concorrenziale, fare ricorso ad un preventivo Avviso esplorativo per l'acquisizione di manifestazioni di interesse tramite l'utilizzo della piattaforma telematica di negoziazione "TuttoGare", che consenta di individuare gli operatori economici in possesso dei requisiti di ordine generale e speciale;

PREMESSO che con l'Avviso sopra menzionato si intendere raccogliere le manifestazioni di interesse dei soggetti qualificati interessati all'affidamento del servizio, i quali potranno partecipare alla successiva procedura di affidamento;

PREMESSO che con la pubblicazione del medesimo Avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale o paraconcorsuale, che non sono previste graduatorie, attribuzioni di punteggi o altre classificazioni di merito, trattandosi di un'indagine di mercato puramente conoscitiva, finalizzata all'individuazione di operatori economici da invitare alla successiva procedura, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza per l'affidamento della fornitura di che trattasi;

VERIFICATO, inoltre, che i servizi in argomento non sono ricompresi tra quei settori merceologici, oggetto di specifici decreti ministeriali, vincolati al rispetto dei *Criteri Ambientali Minimi (CAM)* ex art. 57 comma 2 del D.lgs. n. 36/2023;

VISTO l'Avviso pubblico con i relativi allegati: *Form di riscontro per manifestazione di interesse e dichiarazioni sostitutive di certificazione (Allegato A)*; - *Capitolato tecnico prestazionale (Allegato 01)*, *elencante gli elementi essenziali dell'affidamento - Patto di integrità (Allegato 02)*;

PRESO ATTO che il citato Avviso verrà pubblicato sulla PAD *TuttoGare PA* e sul sito Istituzionale del CREA per n. 18 giorni naturali e consecutivi;

PREMESSO che, al fine di dare pubblicità al suddetto Avviso di manifestazione d'interesse, lo stesso verrà pubblicato nelle "Indagini di Mercato" nella piattaforma https://crea.tuttogare.it/archivio_indagini/ e sul sito www.crea.gov.it – sezione "amministrazione trasparente" "Bandi di gara e contratti" ai sensi degli artt. 37 del d.lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023;

ATTESO che con la pubblicazione dello stesso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale, che non sono previste graduatorie, attribuzioni di punteggi o altre classificazioni di merito, trattandosi di un'indagine di mercato puramente conoscitiva;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 58 del nuovo Codice, l'appalto non prevede una suddivisione in lotti trattandosi di prestazione di servizi unitaria nella quale non si ravvisano possibili divisioni di compiti, in quanto ciò vanificherebbe lo scopo dell'affidamento stesso;

CONSIDERATO che il citato codice dei contratti postula, per l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture, il rispetto del principio del risultato, della fiducia, dell'accesso al mercato, di buona fede e tutela dell'affidamento, di solidarietà e sussidiarietà orizzontale, di auto-organizzazione amministrativa, di autonomia contrattuale, di conservazione dell'equilibrio contrattuale, di tassatività delle cause di esclusione e di massima partecipazione e di applicazione dei contratti collettivi nazionali;

VISTO che, ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, la procedura sarà espletata mediante piattaforma digitale certificata in uso presso l'Ente, assicurando piena tracciabilità, corretto funzionamento, parità di accesso agli operatori economici e trasparenza in tutte le fasi dell'affidamento e dell'esecuzione del contratto;

CONSIDERATO che le piattaforme non possono alterare la parità di accesso degli operatori, né impedire o limitare la partecipazione alla procedura di gara degli stessi ovvero distorcere la concorrenza né modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara. Le SA assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale

Centro di ricerca Difesa e Certificazione

funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento;

ACCERTATA da parte dell'Ufficio richiedente la copertura della spesa in bilancio;

DATO ATTO che l'importo a base d'asta stimato da porre a base della procedura di gara per garantire la fornitura di che trattasi è pari a € 215.000,00 (euro duecentoquindicimila/00), IVA esclusa;

VISTO il "Regolamento in materia di affidamenti dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023", approvato con Delibera del Consiglio di amministrazione CREA n. 100-2024 del 25 novembre 2024;

DATO ATTO che in coerenza con il succitato obbligo normativo di instaurare una procedura negoziale telematica (prescritto, altresì, ex art. 22 della direttiva 2014/24/UE sugli appalti pubblici, recepita dall'art 5 bis D. Lgs 7 marzo 2005 n. 82 Codice dell'Amministrazione Digitale) l'utilizzo eventualmente della PEC nonché delle piattaforme digitali di negoziazione certificate consentono la tracciabilità e la certezza dell'acquisizione delle offerte, rendendo questa stazione appaltante procedente idonea ad operare in ossequio alle prescrizioni di legge vigenti rispetto alla digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici;

VISTI gli artt. 19 e seguenti sulla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici;

PRESO ATTO che il Regolamento CREA approvato con Decreto del Commissario straordinario n. 9 del 31/01/2020, come modificato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 151/2022 del 14/12/2022 in materia di procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria ai sensi dell'ex art. 36 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., dispone per affidamenti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 140.000,00 fino alla soglia comunitaria, nelle ipotesi in cui il bene o servizio non sia disponibile su MePA, l'obbligatorietà di utilizzare la piattaforma telematica di negoziazione TuttogarePA;

CONSIDERATO che l'applicazione della disciplina riferita alla digitalizzazione richiede alle Stazioni Appaltanti e agli enti concedenti la necessità di cambiare le modalità di svolgimento delle procedure di gara, imponendo loro in primo luogo l'utilizzo di piattaforme di approvvigionamento digitale certificate e interoperabili;

VISTA la comunicazione predisposta d'intesa con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti di cui alla Delibera ANAC n. 582 del 13/12/2023 al fine di individuare le attività che devono essere effettuate in via preliminare per operare in modalità digitale e chiarire alcuni aspetti applicativi relativi al passaggio ai nuovi sistemi per assicurare alle SA e agli OE la completezza delle indicazioni relative alla digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici;

PRESO ATTO che in ossequio agli artt. 25 e 26 del codice, per tutti gli affidamenti, sopra e sottosoglia, a partire dal 1° gennaio 2024 dovranno essere utilizzate le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle Regole tecniche di AGID (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo Schema operativo (pubblicato su sito di AGID il 25/09/2023, il cui Allegato 2 è stato aggiornato in data 14/11/2023);

PRESO ATTO che le indicazioni sulle modalità di assolvimento degli obblighi di trasparenza per le procedure avviate dopo il 01/01/2024 sono contenute nel provvedimento ANAC n. 264 del 20/06/2023 e successivi aggiornamenti nonché nel relativo allegato;

PRESO ATTO che le indicazioni sulle modalità di assolvimento degli obblighi di pubblicità legale sono contenute nel provvedimento ANAC n. 263 del 20/06/2023 e riguardano tutte le procedure indette a partire dal 01/01/2024;

VISTA la *Parte II del Libro I* (artt. 19-36) del nuovo Codice sulla *digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti* e, in particolare, l'art. 25 rubricato *Piattaforme di approvvigionamento digitale* (PAD) relativo all'obbligo di utilizzo di strumenti telematici secondo le regole tecniche di cui al successivo art. 26;

Centro di ricerca Difesa e Certificazione

CONSIDERATO che il citato codice dei contratti, postula, per l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture, il rispetto del principio del risultato, della fiducia, dell'accesso al mercato, di buona fede e tutela dell'affidamento, di solidarietà e sussidiarietà orizzontale, di auto-organizzazione amministrativa, di autonomia contrattuale, di conservazione dell'equilibrio contrattuale, di tassatività delle cause di esclusione e di massima partecipazione e di applicazione dei contratti collettivi nazionali;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti concludono le procedure di selezione nei termini indicati nell'allegato I.3;

PREVISTO che, ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs. 36/2023, fermo quanto previsto dall'art. 60, i contratti di appalto possono essere modificati, senza una nuova procedura di affidamento, nei casi da esso espressamente elencati e nei limiti esplicitamente indicati e, altresì, che, qualora, in corso di esecuzione del contratto si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni, fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, o una proroga temporale, limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione della prestazione, sarà possibile l'esecuzione alle stesse condizioni del contratto originario;

VISTA la Legge 07 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006), che ha introdotto il contributo di partecipazione alle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 65 della suddetta legge n. 266/2005, che dispone che l'ANAC determini annualmente l'ammontare delle contribuzioni ad essa dovute dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza;

VISTA la Delibera dell'ANAC 598 del 30 dicembre 2024, che, in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2025, stabilisce l'entità della contribuzione dovuta in relazione all'importo posto a base di gara, nonché le modalità e i termini di versamento della contribuzione dovute dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza;

PRESO ATTO dei soggetti di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b), che sono tenuti a versare a favore dell'A.N.A.C., con le modalità e i termini di cui all'art. 3 del presente provvedimento, i seguenti contributi in relazione all'importo stimato dell'appalto o della concessione, di cui all'art. 14 del d.lgs. 36/2023;

ATTESO che, in conformità alla suddetta Delibera ANAC n. 598/2024, a fronte di un importo posto a base di gara "Uguale o maggiore a € 150.000 e inferiore a € 300.000," per l'anno 2025 è previsto un contributo da parte della stazione appaltante pari ad € 250,00, e per l'operatore economico il contributo è di € 18,00;

VISTI l'art. 5, comma 2, della L. n. 241/1990 e l'art. 15 e l'allegato II.2 del D.Lgs. n. 36/2023, relativo al ruolo ed alle funzioni del Responsabile del Progetto (R.U.P.) negli appalti e nelle concessioni;

PRESO ATTO che il suddetto affidamento avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, non discriminazione, libertà della concorrenza, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;

VISTI gli artt. 114, 115, 116, 121, 122 del D.Lgs n. 36/2023 e gli artt. 31 e 32 dell'Allegato II.14 relativi alle funzioni del Direttore dell'Esecuzione del contratto;

RITENUTO opportuno, pertanto, confermare come Responsabile Unico del Progetto, Dott. Pio Federico Roversi, Direttore del Centro di ricerca Difesa e Certificazione, e come Direttore dell'Esecuzione del Contratto Dott.ssa Claudia Miceli (Palermo), Dott.ssa Nikita Trotta (Battipaglia-SA), Dott.ssa Alessandra Sommovigo (Bologna), Dott. Mauro dal Prà (Lonigo) e Dott.ssa Patrizia Titone (Vercelli), in possesso delle competenze necessarie per l'espletamento delle funzioni ascritte;

PRESO ATTO della insussistenza, in capo ai suddetti soggetti, di cause di incompatibilità, inconfiribilità, conflitto di interessi e obblighi di astensione per lo svolgimento dell'incarico, come da dichiarazioni acquisite agli atti;

Centro di ricerca Difesa e Certificazione

VISTO l'art. 3 della Legge 13.8.2010 n. 136 e s.m.i. recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTO il Decreto Lgs. n. 33 del 14.03.2013 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA tutta la documentazione predisposta per la procedura in argomento;

DATO ATTO per espressa previsione dell'art. 17 del nuovo Codice, non si applica il termine dilatorio di stand still di 32 giorni per la stipula del Contratto;

VISTO l'art. 1 c. 449 della Legge 296/2006;

VISTO il D.Lgs. n. 163/2006;

VISTO il DPR n. 207/2010;

VISTA la Legge n. 136/2010;

VISTO il D. L. n. 190/2012 convertito dalla L. 135/2012;

VISTO l'art. 1, commi dal 512 al 520, della Legge 28.12.2015 n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);

RITENUTO opportuno procedere in merito;

DETERMINA

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituiscono la logica e conseguente motivazione nel rispetto del principio di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa.

Art.2

È autorizzato l'avvio della procedura di scelta dei contraenti per l'affidamento della fornitura di etichette adesive per la certificazione delle sementi campagna 2026, da espletarsi previa pubblicazione di Avviso esplorativo per l'acquisizione di manifestazione di interesse su piattaforma telematica TuttoGare PA, finalizzato all'individuazione di operatori economici interessati da invitare alla successiva procedura da espletarsi tramite RdO su MePA, per l'affidamento della fornitura in argomento secondo le specifiche che saranno dettagliatamente indicate nel Capitolato Tecnico Prestazionale che verrà posto a base della successiva

Art.3

È approvata la seguente documentazione da pubblicare sulla PAD TuttoGare e sul sito istituzionale dell'Ente:

- Avviso pubblico, riportante, tra l'altro, i seguenti requisiti speciali:

aver eseguito nell'ultimo triennio (2023, 2024, 2025), almeno n. 3 (tre) contratti pubblici o privati (di cui almeno uno presso Amministrazioni Pubbliche) aventi ad oggetto prestazioni analoghe alla prestazione principale della presente procedura;

possesso di certificazione di qualità basata sulla pertinente serie europea UNI-EN-ISO 9001-2015, in corso di validità, relativa alle attività oggetto della presente procedura ovvero equivalente certificazione riconosciuta a livello europeo;

possesso di certificazione per la sicurezza dei dati basata sulla pertinente serie europea ISO/IEC

27001:2013 in corso di validità, relativa alle attività oggetto della presente procedura ovvero equivalente certificazione riconosciuta a livello europeo;

- Form di riscontro per manifestazione di interesse e dichiarazioni sostitutive di certificazione (Allegato A);

SEDE LEGALE

Via della Navicella, 12/4 – 00184 Roma

T +39 06 47836.1

C.F. 97231970589 ∫ P.I. 08183101008

Centro di ricerca Difesa e Certificazione

- Capitolato tecnico prestazionale (Allegato 01), elencante gli elementi essenziali dell'affidamento
- Patto di integrità (Allegato 02);

Vengono approvati i seguenti elementi essenziali della procedura:

Oggetto: affidamento della fornitura di etichette adesive per la certificazione delle sementi, secondo le specifiche che saranno dettagliatamente indicate nel Capitolato Tecnico Prestazionale che verrà posto a base della successiva ed eventuale procedura di gara.

La fornitura in argomento dovrà espletarsi, secondo le specifiche indicate nel capitolato tecnico, presso:

- le sedi CREA-DC di Vercelli, Bologna, Palermo, Battipaglia (SA) Lonigo (VI) e Milano;
- le ditte autorizzate dal CREA-DC a completare i cartellini ufficiali di certificazione e sottoposte, a tal fine, al controllo ufficiale dell'Ente.;

Durata del contratto 6 (sei) mesi;

Prospetto economico dell'appalto stimato in euro 215.000,00 oltre IVA di legge;

Modalità di affidamento a seguito di espletamento di una RDO sul MePA avviata con gli operatori Economici che avranno presentato una manifestazione d'interesse in fase preliminare di riscontro all'Avviso pubblico;

Criterio di valutazione delle offerte: minor prezzo all'art. 108 commi 2 e 3;

Vengono approvati i seguenti elementi essenziali della procedura:

OGGETTO: fornitura di etichette adesive per la certificazione delle sementi per la campagna 2026;

DURATA: 6 mesi dall'affidamento

VALORE STIMATO DELL'APPALTO: € 215.000,00 oltre IVA di legge.

CRITERIO DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE: migliore offerta sulla base del criterio di scelta del contraente al minor prezzo, ai sensi dell'art. comma 3 dell'art. 108 d.lgs. 36/2023, in quanto l'appalto ha ad oggetto una fornitura caratterizzata da elevata ripetitività, e connessa alla normale operatività del Centro;

Art. 4

Ai sensi dell'art. 15 e Allegato I.2 del D.Lgs. n. 36/2023 viene confermato quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) Dr. Pio Federico Roversi, Direttore del Centro di Difesa e Certificazione, in possesso di titolo di studio, di esperienza e formazione professionale commisurati alla tipologia e all'entità dei lavori in argomento da acquisire.

Art. 5

Ai sensi dell'art. 8 comma 4 lett. e dell'Allegato I.2 e dell'art. 114 del Dlgs. n. 36/2023, vengono nominati quali Direttore dell'Esecuzione (DEC) la Dott.ssa Claudia Miceli, in qualità di referente presso la sede CREA-DC di Palermo, la Dott.ssa Alessandra Sommovigo, in qualità di referente presso la sede CREA-DC di Bologna, il Dott. Mauro Dal Prà in qualità di referente presso la sede CREA-DC di Lonigo, la Dott.ssa Patrizia Titone, in qualità di referente presso la sede CREA-DC di Vercelli, la Dott.ssa Nikita Trotta referente della CREA-DC di Battipaglia (SA), in possesso dell'esperienza professionale e le competenze necessarie per lo svolgimento delle relative funzioni, preso atto dell'insussistenza in capo alla medesima di cause di incompatibilità, inconfiribilità e di conflitto di interessi, come da dichiarazione acquisita agli atti dell'Amministrazione.

Art. 6

La spesa massima per la fornitura in oggetto stimato in euro 215.000,00 oltre IVA di legge graverà sul capitolo 1.03.01.02.007.01 "Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari", Ob/Fu 3.06.01.00.00, C.R.A.M. 1.02.03.06 del fabbisogno 2026 sul quale esiste la relativa disponibilità. Si provvederà all'impegno di spesa sul suddetto capitolo di bilancio dell'importo risultante in sede di aggiudicazione della procedura;

Art. 7

La somma di € 250,00 per la contribuzione in favore dell'ANAC è impegnata sul capitolo 1.02.01.02.001. "Imposta di registro e di bollo" – C.R.A.M. 1.02.03.07 di pertinenza del CREA-DC – Bilancio 2024, su cui esiste la relativa disponibilità.

Art. 9

Il presente provvedimento, unitamente all'intera documentazione procedurale, verrà trasmesso a cura del RUP, tramite la funzionalità presente sulla Piattaforma telematica, alla BDNCP dell'ANAC, che si occuperà di assolvere agli obblighi di pubblicità legale nel rispetto della normativa vigente.



SEDE LEGALE

Via della Navicella, 12/4 – 00184 Roma

T +39 06 47836.1

C.F. 97231970589 **P.I.** 08183101008

Centro di ricerca Difesa e Certificazione

Ai sensi dell'art. 28 del Codice alla presente determinazione sarà data adeguata pubblicità sul profilo internet del CREA e sarà trasmessa all'Ufficio Bilancio per il seguito di competenza.

Il Direttore CREA-DC

Pio Federico Roversi

Firmato digitalmente ai sensi del CAD